

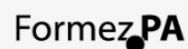
ITALIA



OPEN
GOV

Rapporto di valutazione 5NAP IV Quadrimestre

1 marzo - 30 giugno 2023



#opengovitaly open.gov.it

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio	5
3. I progressi degli impegni	7
4. Attività e risultati	9
AZIONE 1 Governance e strategia per il governo aperto	9
AZIONE 2 - Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità	10
AZIONE 3 - Rafforzamento della partecipazione della società civile	15
AZIONE 4 - Promozione dello Spazio civico	19
AZIONE 5 - Innovazione digitale inclusiva	24
5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del FMS	29

Paese	Italia
Periodo di riferimento del monitoraggio	IV Quadrimestre 1 marzo - 30 giugno 2023
Data di redazione	25-07-2023

1. Introduzione

Il quinto [Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2022 - 2023](#) (5NAP) è il risultato di un processo di co-creazione, realizzato in linea con gli [standard OGP](#), che ha visto la collaborazione tra i diversi livelli di governo, centrale e regionale, e la società civile organizzata, e ha contribuito alla definizione di pochi ma significativi impegni, secondo le raccomandazioni dell'Independent Reporting Mechanism (IRM), per rendere più diffusa l'attuazione dei principi del governo aperto e l'impatto delle politiche basate su tali principi maggiormente promettente.

Al fine di avvicinare la strategia nazionale di ripresa e resilienza dalla pandemia da COVID19 alle pratiche dell'amministrazione aperta, il 5NAP si compone di nove impegni afferenti a cinque aree di azione:



1

[Governance e strategia per il governo aperto;](#)



2

[Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità;](#)



3

[Rafforzamento della partecipazione della società civile;](#)



4

[Promozione dello spazio civico;](#)



5

[Innovazione digitale inclusiva;](#)

Nel marzo 2022 è stata avviata la fase di implementazione del piano. I primi tre rapporti di valutazione relativi al [primo](#), [terzo](#) e [secondo](#) quadrimestre di attività sono pubblicati sul sito ufficiale dell'iniziativa OGP in Italia.

Questo rapporto di valutazione analizza il quarto quadrimestre di attività del 5NAP e ne presenta lo stato di avanzamento nell'attuazione dello stesso nel periodo compreso tra marzo e giugno 2023 coerentemente alle indicazioni contenute in [OGP National Handbook – Rules and Guidance for Participants \(2022\)](#).

L'obiettivo è valutare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e ai tempi programmati e dare evidenza dell'avanzamento del piano a tutti i portatori di interesse, in primo luogo alle OSC e le PA che appartengono alla [Community OGP Italia](#), garantendo la trasparenza sulle attività del Piano.

Nel periodo di riferimento del rapporto, oltre alle attività dei 9 team di lavoro impegnati nella implementazione degli impegni del 5NAP, si segnalano diverse iniziative realizzate che hanno coinvolto la community OGP IT e il Forum Multistakeholder.

Nel mese di marzo, il Governo italiano ha ospitato a Roma la sesta riunione del gruppo di lavoro europeo sul governo aperto, sotto la guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). L'incontro è stato occasione per presentare le iniziative a sostegno del governo aperto assunte a livello nazionale e attuate attraverso il 5NAP.

Nel mese di aprile, è stata avviata una prima riflessione a supporto della definizione di una strategia nazionale per il governo aperto, che rientra tra gli obiettivi prioritari condivisi in seno alla community e programmati nel 5° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2022-2023.

Il 20 aprile si sono svolte 4 sessioni di lavoro di gruppo online, ciascuna dedicata ad approfondire un'area tematica del NAP (Integrità, Partecipazione pubblica, Spazio civico e Innovazione digitale inclusiva) cui hanno partecipato gli stakeholder pubblici e delle organizzazioni della società civile che costituiscono la comunità di riferimento dell'iniziativa OGP in Italia.

Nel periodo tra marzo e giugno 2023, il Forum Multistakeholder ha concentrato il proprio lavoro sull'analisi dell'avanzamento degli impegni del 5NAP e dei contributi raccolti a seguito dei confronti con la community, al fine di mettere a punto un documento di sintesi con alcune prime priorità strategiche nazionali per il governo aperto.

Nel mese di maggio, infine, il Forum Multistakeholder e i referenti per l'attuazione degli impegni del 5NAP della pubblica amministrazione e delle organizzazioni della società civile sono stati coinvolti sia come relatori che partecipanti, negli eventi di promozione del governo aperto realizzati online e in presenza nella settimana dall'8 al 12 maggio per la edizione 2023 della Open Government Week.

Il IV rapporto è pubblicato e consultabile nella sezione [Monitora](#) del sito ufficiale open.gov.it corredato da una [dashboard](#) che dà accesso agli output prodotti.

TABELLA 1. Incontri terzo quadrimestre di attuazione del 5NAP

Impegno	Numero incontri 1 marzo - 30 giugno 2023
1.01 FMS - Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	2 ¹
2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza	4
2.02. Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza	5
3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	5
3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	4
4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	3
4.02 Giovani e partecipazione	3
5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	nessun incontro
5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica	4
TOTALE incontri effettuati	30

2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio del processo di attuazione del 5NAP si basa sui principi di collaborazione ed inclusione e prevede il coinvolgimento attivo delle PA e delle OSC, secondo i principi guida di co-responsabilità che hanno ispirato la stesura del Piano. Il Forum Multistakeholder, dopo l'avvio ufficiale delle sue attività, ha acquisito un ruolo centrale e decisivo nel monitoraggio del Piano. Il processo alla base risulta potenziato e sempre più ispirato a principi di apertura e collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte.

Il monitoraggio si svolge su due livelli:

- Ø attività (monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione del Piano)
- Ø impegno (monitoraggio del livello di raggiungimento dei risultati attesi)

¹ Il numero è riferito alle riunioni bimestrali del Forum Multistakeholder svolte il 23 marzo e il 9 maggio 2023.

Ciascun team di lavoro ha incaricato i propri rappresentanti responsabili di alimentare il sistema di monitoraggio

- rispettando le scadenze obbligatorie previste
- compilando le schede contenute all'interno delle aree di lavoro condivise con dati e informazioni che riguardano le attività realizzate a seconda della tempistica programmata
- inserendo le evidenze a supporto dei risultati/prodotti raggiunti e la programmazione operativa per il prossimo quadrimestre.

Tutti i partecipanti all'attuazione dell'impegno visualizzano le informazioni inserite nelle schede di monitoraggio. In base ai dati forniti, quadrimestralmente viene effettuata una prima valutazione sullo stato di avanzamento di ciascun impegno, sintetizzata in 5 opzioni (inclusa l'opzione classificata con il colore grigio, che l'attività non rientri temporalmente nel quadrimestre in esame):

Tabella 3. Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Da avviare	Grigio
Non completato, con gravi ritardi rispetto a quanto previsto	Rosso
Progressi NON in linea rispetto a quanto previsto	Arancione
Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Verde Chiaro
Completato	Verde scuro

Nell'arco dell'attuazione del 5NAP, verranno prodotti 5 rapporti di valutazione secondo le tempistiche indicate nella *timeline* illustrata in Figura 1.



Figura 1. Timeline dei rapporti di valutazione del 5NAP

Inoltre, a supporto dell'attuazione degli impegni, ogni team di lavoro deve definire gli indicatori di risultato e di impatto, per valutare i risultati raggiunti. Gli indicatori rispettano la seguente struttura:

- definizione (descrizione dell'indicatore scelto);
- unità di misura;

- modalità di calcolo;
- valore numerico a inizio attività (baseline);
- valore da raggiungere a fine attività (target);
- valore corrente (rilevato a cadenza quadrimestrale);
- fonte o meccanismo di verifica.

In questo rapporto di valutazione sono stati utilizzati, ai fini della misurazione dei progressi degli impegni, i seguenti **indicatori di risultato**:

- rispetto delle scadenze programmate per la definizione degli output
- numero degli incontri del gruppo di lavoro, numero dei soggetti coinvolti
- numero prodotti realizzati (eventi e documenti).

L'avanzamento rispetto a questi indicatori è disponibile nella sezione Monitora. I dati sono visualizzati nella [dashboard di monitoraggio](#) pubblicata e aggiornata on line.

3. I progressi degli impegni

Il quadro sintetico (tabella 4) traccia i progressi delle attività e gli obiettivi raggiunti di ciascuno degli impegni del 5NAP da realizzare **entro il 30 giugno 2023**.

Tabella 4. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Codice Impegno	Impegno	Valutazione	Organizzazione referente
1.01	Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	Progressi non in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
2.01	Strategie e reti per l'integrità e la trasparenza	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
2.02	Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Scuola Nazionale della Amministrazione (SNA)
3.01	Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)

Codice Impegno	Impegno	Valutazione	Organizzazione referente
3.02	Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna, Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (Aip2)
4.01	Parità di genere nei settori pubblico e privato	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
4.02	Giovani e partecipazione	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP)
5.01	Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Trasformazione Digitale (DTD)
5.02	Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

4. Attività e risultati

Tutte le attività e i risultati realizzati nel quarto quadrimestre (1 marzo - 30 giugno 2023) azione per azione, sono descritti a partire dall'analisi dei dati di monitoraggio, secondo lo schema seguente:

Incontri	Numero degli incontri di lavoro realizzati dal team
Attività	Descrizione dei progressi raggiunti relativi alle attività dell'impegno programmate per il quadrimestre oggetto di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Descrizione e link ai risultati/prodotti delle attività
Prime valutazioni	Valutazione sui risultati raggiunti e sulle necessità di ri-programmazione



AZIONE 1 Governance e strategia per il governo aperto

Impegno 1.01 Forum Multistakeholder e Strategia nazionale per il governo aperto	
Incontri	2
Attività	<p>Nel corso del quadrimestre, le attività del FMS si sono fortemente intensificate.</p> <p>Durante la riunione di marzo, il FMS ha deciso di presentare al Ministro Zangrillo una serie di proposte su temi considerati strategici, quali Agende aperte, tutela del whistleblower e semplificazioni. Si è quindi proceduto alla stesura di un documento, che è stato poi presentato prima della OpenGov Week, ed è stato considerato dal Ministro, nel suo video di inaugurazione dei lavori, "una buona base da cui partire".</p> <p>I componenti del FMS hanno partecipato agli incontri della Community organizzata in sottogruppi tenutisi il 20 aprile per definire proposte in merito alla futura strategia.</p> <p>Il FMS ha avuto altresì un ruolo attivo nella OpenGov Week, promuovendo eventi nelle proprie organizzazioni di appartenenza, ma soprattutto nel webinar conclusivo del 12 maggio "Politiche per il governo aperto: futuri orizzonti strategici", in cui diversi componenti del forum sono intervenuti sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- La nuova strategia di OGP Italia- Processi diffusi di governo aperto- Spazio civico per le donne- Partecipazione dei giovani all'attuazione del governo aperto- Cultura dell'integrità- Dati aperti e PNRR aperto

	<p>- Proposte del FMS su possibili aree di intervento.</p> <p>Il FMS ha inoltre deliberato, dopo aver vagliato le diverse proposte, di candidare il “modello italiano di prevenzione della corruzione” al premio internazionale OGP 2023.</p> <p>Il FMS ha continuato a occuparsi dell’ampliamento della community per includere organizzazioni che si occupano di rappresentanza giovanile, inviando nuove lettere di invito.</p>
Risultati/Prodotti	<p>Webinar 12 maggio 2023 a chiusura della Open gov week dal titolo Politiche per il governo aperto: futuri orizzonti strategici</p> <p>Prime proposte del FMS su possibili aree prioritarie di azione in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica</p>
Prime valutazioni	<p>Dopo un primo periodo di assestamento, in cui il FMS si è dedicato al proprio funzionamento, attraverso la definizione e messa a punto del regolamento, e a trovare una sintesi tra posizioni e linguaggi diversi allo scopo di diventare realmente un interlocutore unico e non la somma di numerose PA e OSC, nel corso di questo quadrimestre le attività del FMS sono entrate nel vivo con una maggiore attenzione ai contenuti e un atteggiamento proattivo con diverse proposte e ambiti di intervento.</p>



AZIONE 2 - Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità

Impegno 2.01 Strategie e reti per l'integrità e trasparenza	
Incontri	4
Attività	<p>Consultazione e confronto con i RPCT e collegamento con la Comunità di Pratica attraverso riunioni periodiche organizzate. In particolare, a valle della riunione plenaria tenutasi il 28 febbraio 2023, il Gruppo di Lavoro ha deciso di costituire dei sottogruppi per poter operare efficacemente, a ciascuno dei sottogruppi sono state assegnate delle attività funzionali alla realizzazione degli obiettivi strategici da realizzare (collegamento tra il gruppo 2.02 e la Comunità di Pratica dei RPCT; iniziative per sensibilizzare i vertici politici delle amministrazioni sull'istituto del whistleblowing; struttura del manuale e possibili contributi da parte dei RPCT e delle OSC).</p> <p>Nel corso del quadrimestre in esame, il primo sottogruppo si è riunito periodicamente per poter attuare il collegamento tra il Gruppo di Lavoro 2.02 e la Comunità di Pratica nonché per organizzare gli incontri con i RPCT.</p> <p>Più nel dettaglio, il 31 marzo 2023, dopo aver ricevuto ulteriori adesioni da parte dei RPCT, il sottogruppo ha realizzato un incontro preliminare volto</p>

alla definizione dell'organizzazione e delle tematiche da trattare con i RPCT. Si è deciso, quindi, di procedere alla convocazione di due distinti incontri con i RPCT suddivisi per gruppi settoriali e omogenei in base alla tipologia di amministrazione di appartenenza.

Conseguentemente, il 19 aprile si è tenuto l'incontro con i 17 RPCT delle amministrazioni centrali, delle Autorità indipendenti e delle Agenzie, il 27 aprile quello con i 14 RPCT degli Enti Locali, della Sanità e delle Università. Il confronto con i RPCT è stato cruciale in quanto, per poter promuovere delle idonee iniziative di sostegno per i segnalanti, è stato fondamentale capire come i rappresentanti delle amministrazioni si avvicinano all'istituto e le difficoltà che essi hanno incontrato nella vigenza della precedente normativa e che hanno rilevato a seguito dell'esame del nuovo [d.lgs. 24/2023](#). Entrambi gli incontri con gli RPCT sono stati, dunque, molto produttivi, la partecipazione è stata attiva e le esperienze raccontate hanno certamente creato uno spirito di raccolta e condivisione utile sia ai partecipanti che ai soggetti coordinatori. I contributi raccolti sono stati per lo più relativi alle esperienze maturate e alle criticità rilevate piuttosto che alle buone pratiche o a casi di particolare successo.

A valle dei predetti incontri, il sottogruppo si è riunito nuovamente il 10 maggio per confrontarsi sulle tematiche emerse e per poter predisporre un documento di sintesi in cui raggruppare e schematizzare gli argomenti affrontati con maggiore frequenza: sono stati individuati, inter alia, il tema della Comunicazione in materia whistleblowing, della regolarità dei canali di segnalazione e quello dell'attività di verifica e analisi delle segnalazioni cui sono tenuti, anche in conformità alla nuova normativa, i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale documento sarà oggetto di dibattito nel corso della prossima riunione plenaria dell'impegno per la predisposizione del manuale, successivo output del Gruppo di lavoro.

L'intensa attività sul fronte del whistleblowing, anche in considerazione della recente trasposizione della Direttiva europea e del rinnovato interesse sulla materia, ha determinato un assorbimento dell'attività della Task Force ANAC su questa tematica.

In materia di trasparenza, sono stati organizzati degli incontri sulle modalità di utilizzo dell'applicazione web prevista dalla Delibera n. 203 del 17 maggio 2023, che fornisce le indicazioni e le scadenze del 2023 per l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione o di altri organismi con funzioni analoghe.

A questo proposito, il 26 ed il 28 giugno si sono svolti due webinar, realizzati da ANAC in collaborazione con Formez PA, dedicati al ruolo degli Organismi indipendenti di Valutazione (OIV) ed alle attività di controllo interno sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013.

Al primo webinar, che ha visto 889 presenze attestare, hanno partecipato gli OIV delle Pubbliche Amministrazioni e gli organismi con funzioni analoghe presso gli enti privati; al secondo, che ha visto 744 presenze attestare, gli OIV e gli organismi con funzioni analoghe presso gli istituti scolastici.

Risultati/Prodotti	Webinar - Il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e degli organismi con funzioni analoghe di PA ed enti privati - 26 giugno Webinar - Il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e degli organismi con funzioni analoghe di istituti scolastici - 28 giugno
Prime valutazioni	<p>La sinergia tra il coordinamento ANAC e la Comunità di pratica SNA ha prodotto i frutti sperati, sia in termini di risultato che di processo. Le occasioni di scambio con gli RPCT hanno contribuito a costruire un quadro di criticità applicative con particolare riferimento alla gestione delle segnalazioni, all'ambito di intervento degli RPCT, alle diverse modalità di gestione e approfondimento delle segnalazioni.</p> <p>Si va consolidando un modello promettente di cooperazione orizzontale che può essere esteso anche ad altre tematiche rilevanti per l'integrità. Per quanto concerne il tema del whistleblowing, l'apporto dei diversi attori presenti nel tavolo sta fornendo validi contributi per far fronte alle problematiche e per cogliere le opportunità emerse con la trasposizione della Direttiva.</p>

Impegno 2.02 Comunità di pratica dei Responsabili della prevenzione della corruzione e trasparenza (precedentemente Reti a supporto dei whistleblower)	
Incontri	5
Attività	<p>Nel quarto quadrimestre, le attività della Comunità di pratica hanno visto la realizzazione di un nuovo percorso di approfondimento, sul tema delle competenze per promuovere la cultura dell'integrità. Si è quindi avviato un ciclo di incontri, dal taglio pratico e innovativo, per sottoporre ai partecipanti una serie di dilemmi etici e testare le loro intuizioni di valore. Inoltre, si sono intensificate le attività di coordinamento e integrazione tra anticorruzione e antiriciclaggio grazie alla collaborazione con la UIF- Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia. Si sono svolte, infatti, una serie di incontri del sottogruppo dedicato a queste attività, e sono partite le interviste bilaterali con singole amministrazioni allo scopo di mappare i fattori abilitanti dell'attività di individuazione, valutazione e comunicazione delle operazioni sospette.</p> <p>Durante lo sviluppo del progetto, è emersa, infatti, l'esigenza di approfondire gli assetti organizzativi e le prassi adottate da alcune amministrazioni pubbliche considerate "virtuose", su questo tema, sottoponendo una scheda di auto-valutazione e fissando degli incontri con i soggetti gestori antiriciclaggio di alcuni degli enti sopra citati, al fine di cogliere e mappare i principali fattori abilitanti. Nel quadrimestre sono altresì proseguiti gli incontri sul tema della tutela del whistleblower, e si sono organizzate anche tre lezioni aperte (due nell'ambito della open gov week 2023), su temi quali il rapporto tra parità di genere e corruzione, la</p>

	<p>trasparenza dei beni confiscati alla criminalità organizzata, le agende aperte e standard di condotta dei decisori pubblici. Su questi due ultimi temi partiranno nel prossimo autunno dei nuovi percorsi formativi. Riunioni gruppo di lavoro: Plenaria: 14 giugno 2023. Nel corso del quadrimestre si sono svolti una serie di incontri più ristretti a livello di sottogruppi: Sottogruppo antiriciclaggio: 24 marzo, 15 maggio. Avvio interviste bilaterali incontri di circa un'ora in data: 30 maggio, 31 maggio, 1 giugno, 5 giugno, 7 giugno. Sottogruppo agende aperte: 21 marzo</p> <p>Partecipazione al sottogruppo ANAC- SNA per la preparazione di un manuale operativo per il whistleblowing: 19 aprile, 27 aprile, 10 maggio</p> <p>Il gruppo ha lavorato alla stesura dell'indice del deliverable previsto dal titolo "Il whistleblowing: un percorso formativo nella Comunità di pratica per RPCT": il volume, in formato elettronico ed open access, sarà pubblicato dalla SNA nei prossimi mesi.</p>
Risultati/Prodotti	<p>Convegno SNA - 21 giugno 2023</p> <p>Partecipazione della SNA alla Whistleblowing Awareness Week</p> <p>Incontri CdP sul whistleblowing e competenze per l'integrità</p> <p>Corso SNA sul Governo Aperto</p> <p>Evento "Raccontiamo il bene: azioni di trasparenza istituzionale e monitoraggio civico dei beni confiscati"</p> <p>A scuola di integrità - Evento Open Gov Week - 10 maggio 2023</p> <p>Corruzione e integrità nelle istituzioni: una questione di genere? - Evento Open Gov Week - 10 maggio 2023</p> <p>Agende aperte e standard di condotta dei decisori pubblici - Evento Open Gov Week - 12 maggio 2023</p>
Prime valutazioni	<p>La Comunità di Pratica continua a rappresentare un luogo di sperimentazione sia in termini di contenuti che di approccio. Le tematiche affrontate offrono particolari opportunità di sviluppo anche in vista dei prossimi Piani nazionali e delle iniziative Open Gov in Italia.</p> <p>Le Autorità si confrontano con le amministrazioni e le OSC in un contesto fortemente orientato all'azione e allo sviluppo di modelli funzionanti e virtuosi.</p> <p>Le tematiche affrontate, come le competenze per l'integrità, i fattori abilitanti per l'antiriciclaggio, l'accountability dei beni confiscati, la trasparenza dei rapporti tra gruppi di interessi e decisori pubblici rappresentano la nuova frontiera del presidio dell'integrità nel nostro</p>

	<p>Paese. Si tratta ora di consolidare quanto sperimentato, di comunicare e diffondere i materiali prodotti nell'ottica di costruire una visione dell'integrità che metta realmente al centro le persone.</p>
--	---



AZIONE 3 - Rafforzamento della partecipazione della società civile

Impegno 3.01 Promozione delle opportunità di partecipazione al PNRR	
Incontri	5
Attività	<p>Nel quadrimestre di riferimento l'impegno ha visto un avvicendamento di responsabilità dalla Commissione per il Dibattito Pubblico, in precedenza l'organizzazione responsabile, all'Osservatorio Civico PNRR, al quale aderiscono ad oggi più di 50 associazioni che contribuiscono a fare da cassa di risonanza a tutte le attività in tema di dibattito pubblico.</p> <p>Nell'ambito delle azioni di formazione sul dibattito pubblico sono state progettate le "pillole informative" a cura delle OSC dell'impegno. Le pillole saranno realizzate in modo molto semplice e con un linguaggio diretto, attraverso video della durata massima di 3 minuti. Le pillole saranno inserite in uno spazio ad hoc nell'area dedicata alla partecipazione per la qualità delle opere pubbliche nell'Hub della Partecipazione e verranno inoltre pubblicizzate e veicolate attraverso i siti web ed i canali di comunicazione delle OSC.</p> <p>Nell'ambito delle azioni di comunicazione e promozione dello strumento del Dibattito pubblico, l'Osservatorio Civico PNRR ha svolto una riunione interna di approfondimento e studio sulla nuova Riforma del Codice degli Appalti; ha inviato Osservazioni alle Commissioni VIII della Camera e del Senato sul Codice degli appalti; ha organizzato, il 6 giugno presso il Senato, un Convegno dedicato agli Appalti ed al Pnrr promosso insieme al Forum Diseguaglianze e Diversità e Dati Bene Comune.</p> <p>Il convegno "Costruire Spazi di Partecipazione per politiche e opere pubbliche condivise" ha visto un'ampia partecipazione di media e associazioni ed ha portato alla presentazione di casi concreti di partecipazione attivata dalle istituzioni e di proposte condivise sul tema del Dibattito Pubblico e del PNRR. L'evento in Senato è stato l'occasione per avviare un confronto fra OSC e istituzioni sull'importanza di favorire luoghi, modalità e strumenti di partecipazione della società civile al governo della cosa pubblica, così da rendere l'azione pubblica più rispondente ai bisogni dei cittadini e delle comunità.</p> <p>I casi concreti si riferiscono a due esperienze attivate dal Comune di Roma e da quello di Padova. L'evento ha ricevuto grande rilievo su diverse testate giornalistiche ed è stato trasmesso in diretta sul sito del Senato della Repubblica.</p>
Risultati/Prodotti	Proposte per la realizzazione di pillole informative sul Dibattito Pubblico

	<p>Articolo evento "Costruire spazi di partecipazione" - Osservatorio Civico PNRR</p> <p>Osservatorio civico PNRR, ForumDD, campagna #datibenecomune: alcune proposte sul Dibattito pubblico e PNRR</p> <p>Articolo evento "Costruire spazi di partecipazione" - Vita.it</p> <p>Articolo evento "Costruire spazi di partecipazione" - Agensir.it</p> <p>Locandina evento "Costruire spazi di partecipazione" - Cittadinanzattiva.it</p> <p>Programma evento "Costruire spazi di partecipazione" - Hub della Partecipazione</p>
Prime valutazioni	<p>Il team dell'impegno ha lavorato con grande coesione e intensità per tutto il periodo cogliendo le modifiche normative come un'opportunità per immaginare azioni di presidio e promozione dei valori e dei principi fondanti del dibattito pubblico.</p> <p>In questo contesto il team si è arricchito di nuovi soggetti interessati all'impegno con un notevole guadagno in termini di contenuti e di capacità organizzative. pertanto, nonostante il cambio di programma delle attività previste inizialmente dal Piano d'Azione (quali quelle a cura della CNDP (poi eliminata dalla nuova norma) va videnziata la capacità di adattamento e ri progettazione del team).</p>

Impegno 3.02 Creazione di un Hub nazionale a supporto delle politiche di partecipazione	
Incontri	4
Attività	<p>Nel periodo precedente al lancio ufficiale dell'Hub, nei mesi di marzo e aprile, sono state messe a punto nello spazio assemblea della piattaforma ParteciPA le diverse aree di servizio. In primo luogo, la sezione Strumenti ampia, strutturata con un approccio user friendly e dotata di un apposito form per la raccolta di segnalazioni per accrescere in modo dinamico gli strumenti e i materiali a disposizione degli utenti.</p> <p>Parallelamente è stata progettata la sezione dedicata alle Comunità di pratiche, articolata in aree di lavoro e dotata di form per le segnalazioni, costruito sulla base dell'analisi delle prime esperienze di processi partecipativi, raccolte nella fase di studio per la definizione del design dell'Hub. Nel mese di aprile sono state definite le regole di funzionamento dell'Hub, identificando i diversi ruoli da coprire per una sua gestione efficace e condivisa dai promotori dello stesso. Infine, sono stati messi a punto i criteri per l'identificazione di ulteriori processi partecipativi da inserire nella sezione denominata Esperienze dell'Hub.</p>

	<p>L'Hub della partecipazione è stato presentato l'8 maggio a Roma in occasione dell'evento di lancio dell'Open Week 2023.</p> <p>A promuovere l'Hub, sia a livello internazionale che nazionale, è stato lo stesso Ministro Zangrillo. Sono intervenuti a presentarne obiettivi e funzionalità rappresentanti dei promotori - fra i quali il Dipartimento Funzione Pubblica, la Regione Emilia-Romagna e l'AIP2, oltre a rappresentanti delle diverse aree di lavoro della Comunità di pratiche che rappresenta il cuore stesso dell'Hub.</p> <p>http://eventipa.formez.it/node/426959.</p> <p>Tra maggio e giugno si sono svolti due incontri per approfondire la conoscenza degli strumenti utili alla gestione degli ambienti che costituiscono l'Hub Partecipazione. La formazione, curata da Formez PA, si è concentrata principalmente sugli aspetti tecnici riguardanti le riunioni e i questionari all'interno delle varie aree di lavoro.</p> <p>In particolare, tramite la demo della piattaforma ParteciPa, sono state illustrate le modalità di creazione delle riunioni nell'apposito spazio dedicato, con particolare riferimento alle opzioni di personalizzazione dell'evento e alla possibilità di caricare documenti e registrazioni afferenti alle riunioni. Alla creazione e personalizzazione dei questionari è stata dedicata una parte cospicua degli incontri.</p> <p>https://partecipa.gov.it/assemblies/hub-partecipazione</p> <p>Inoltre, è stato avviato uno scambio con il "Tavolo nazionale Contratti di Fiume", che ha manifestato il proprio interesse a contribuire all'Hub anche con l'apertura di una specifica area di lavoro della Comunità di pratica; si sono tenuti due incontri dell'area di lavoro "Tecnologie digitali a supporto della partecipazione pubblica", il 25 maggio ed il 12 giugno; sono state infine pubblicate 6 news per promuovere l'Hub.</p> <p>Sul fronte delle Esperienze nel periodo ne sono state pubblicate 10 e altre risultano già in preparazione.</p>
Risultati/Prodotti	<p>"Partecipazione pubblica per il governo aperto" - Webinar Open Gov Week - 8 maggio 2023</p> <p>Hub Partecipazione - Hub nazionale a supporto delle politiche partecipative</p>
Prime valutazioni	<p>L'attività di co-creazione dell'Hub ha riscontrato una piena soddisfazione da parte degli appartenenti al team 3.02, la maggior parte dei quali hanno deciso di continuare, nel ruolo di promotori, a supportarne la fase pilota di funzionamento, fino alla conclusione del 5 NAP (31/12/2023).</p> <p>Alcuni (DFP, AiP2 e Action Aid) hanno anche deciso di aprire e coordinare una specifica area di lavoro della Comunità di pratiche, che in totale a fine giugno vede già concretizzarsi, fra attivate (2) e di futura attivazione (4) per un totale di 6 aree di lavoro.</p>

--	--



AZIONE 4 - Promozione dello Spazio civico

Impegno 4.01 Parità di genere nei settori pubblico e privato	
Incontri	3
Attività	<p>Nel quarto quadrimestre il team di lavoro ha proseguito le attività di divulgazione e approfondimento relative al funzionamento del sistema di certificazione di genere nel suo complesso e allo stato di attuazione della misura del PNRR ad esso dedicata, di cui il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) è Amministrazione titolare. La misura mira ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare politiche adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche, quali ad esempio, opportunità di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni e tutela della maternità.</p> <p>Negli incontri di marzo e aprile il DPO ha presentato e condiviso gli avanzamenti della piattaforma dedicata alla certificazione di genere. Il dibattito scaturito dall'attività informativa, che ha visto coinvolti tanto i componenti del gruppo di lavoro quanto le nuove associazioni femminili aderenti alla Community, ha sollecitato la programmazione di iniziative informative "a cascata" sul territorio, di cui si sono fatte promotrici le OSC femminili componenti della Community (es. FederManager Gruppo Minerva).</p> <p>Negli incontri del team ci si è confrontati anche sul nuovo Codice dei Contratti: si è discusso in particolare sull'eliminazione dei criteri di premialità nelle gare di appalto legate alla parità di genere, compensata dalle nuove previsioni sull'impegno delle imprese partecipanti di garantire pari opportunità di genere nell'esecuzione dei contratti (art. 102) e sulla riduzione della garanzia fideiussoria per le imprese in possesso di varie certificazioni, tra cui la certificazione della parità di genere.</p> <p>Diverse componenti del team hanno inoltre partecipato alla consultazione pubblica sulla sottoposizione a VIR dell'art. 5 decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere". In termini generali, la consultazione ha lo scopo di raccogliere contributi sulla proposta di Piano biennale VIR 2023-2024 del Ministro per la pubblica amministrazione. Il Piano raccoglie l'elenco degli atti su cui il Ministro per la Pubblica amministrazione intende concentrare, nei prossimi due anni, le attività di verifica di impatto della regolamentazione (VIR).</p> <p>Le attività di VIR hanno lo scopo di fornire, a distanza di un certo periodo di tempo dall'introduzione di una norma, informazioni sulla sua efficacia,</p>

nonché sull'impatto concretamente prodotto sui destinatari, anche al fine di valutare possibili revisioni.

Tra le norme selezionate per la VIR vi è anche l'art. 5 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 rubricato "Rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere", norma di peculiare interesse per le attività del team.

Negli incontri di maggio e giugno il DPO ha illustrato le caratteristiche e le attività dell'Osservatorio per la parità di genere. L'Osservatorio nasce nel 2022 in base a quanto previsto nella Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, che individua le aree di maggiore impegno per l'Italia, con l'obiettivo di migliorare l'attuale posizione del Paese nella graduatoria GEIE per la parità di genere. Obiettivo dell'impegno 4.01 è anche la costruzione di punti di incontro tra FMS e Osservatorio. Il team si impegnerà nei prossimi mesi per l'avvio di una interlocuzione tra i due organismi,

Tra le iniziative dei componenti del team nel periodo di riferimento, si segnala il programma di educazione finanziaria di Unioncamere <https://iopensospositivo.eu/i-live-show-2023/>: si tratta di un percorso formativo online dedicato alle studentesse e agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado. Io Penso Positivo è un corso, strutturato in modo agile e veloce, per fornire le conoscenze finanziarie di base per avere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e per gestirle nel migliore dei modi. L'iniziativa, finanziata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e realizzata da Unioncamere, è giunta alla quinta edizione ed ha coinvolto dal 2019 ad oggi oltre 10.000 studentesse e studenti provenienti da circa 100 istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

Tanto i componenti del team quanto le OSC aderenti alla Community hanno partecipato attivamente agli incontri verticali tenutisi il 20 aprile, contribuendo all'individuazione di proposte di priorità strategiche da sottoporre al FMS, nella prospettiva della elaborazione della Strategia nazionale di OG. I contributi raccolti, consultabili nel report dell'incontro, sono stati inoltrati al FMS per una prima valutazione. Si rammentano, tra i temi evidenziati: la necessità di un approccio trasversale alla parità di genere nella definizione delle prossime attività di OG; la disponibilità dei dati disaggregati per genere in formato aperto, ai fini della costruzione di indicatori di impatto degli interventi del PNRR.

Analogamente, si è registrata una significativa partecipazione delle stesse componenti all'OG Week e in particolare all'evento dell'11 maggio "Parità di genere e partecipazione giovanile". Il confronto tra rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni della società civile ha sollecitato una riflessione complessiva su iniziative, buone prassi e proposte per la definizione di una futura strategia nazionale per il Governo Aperto, che veda le donne e i giovani partecipanti attivi nel processo di trasformazione economico-sociale in atto.

Risultati/Prodotti	Sito "Certificazione delle parità di genere" Consultazione piano VIR 2023-2024 Report di sintesi della sessione di discussione della community OGP IT Webinar "Parità di genere e partecipazione giovanile" Programma di educazione finanziaria di Unioncamere
Prime valutazioni	<p>L'attività informativa sul sistema di certificazione e sulla piattaforma ad esso dedicata continua a riscuotere notevole interesse: la comunicazione orientata ai beneficiari della misura del PNRR a ciò dedicata si rivela significativa, in chiave di applicazione dei principi di trasparenza e accountability.</p> <p>Dagli incontri del team - allargato alle nuove componenti della Community, sono scaturite importanti iniziative di divulgazione sul territorio ad opera delle stesse organizzazioni della società civile coinvolte nelle attività del team.</p> <p>L'avvio delle attività dell'Osservatorio sulle politiche di parità di genere, di cui pure si è discusso nei diversi incontri, è inoltre di rilievo ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'impegno ad esso correlati.</p> <p>Nella prospettiva della costruzione di una strategia nazionale di OG sensibile alle tematiche della parità di genere, si auspica per i prossimi mesi una interlocuzione più stretta tra il team - e le OSC femminili della community e il FMS.</p>

Impegno 4.02 Giovani e partecipazione	
Incontri	3
Attività	<p>Nelle riunioni tenutesi nel periodo di riferimento è proseguito il dibattito tra le componenti interne al team e le associazioni giovanili che hanno recentemente aderito alla Community, teso ad individuare da un lato, una metodologia condivisa di lavoro ai fini dell'avvio di una interlocuzione strutturale con il FMS e, dall'altro, una o più tematiche di interesse per le nuove generazioni da proporre all'attenzione del FMS nell'ambito del processo di costruzione della strategia nazionale di OG.</p> <p>I componenti del team e le osc giovanili aderenti alla Community hanno partecipato attivamente agli incontri verticali svolti il 20 aprile, contribuendo all'individuazione di proposte di priorità strategiche da sottoporre al FMS, nella prospettiva della elaborazione della Strategia nazionale di OG. I contributi raccolti, consultabili nel report dell'incontro, sono stati inoltrati al FMS per una prima valutazione. Si rammentano, tra i</p>

	<p>temi evidenziati: la necessità di un approccio trasversale alla partecipazione giovanile nelle prossime attività di OG; l'attenzione al tema del lavoro e dell'occupazione giovanile; l'esigenza di rafforzare le competenze e la formazione specialistica dei giovani.</p> <p>Il documento-base, già in precedenza condiviso, con quesiti-chiave su proposte per un possibile contributo dei giovani alla strategia nazionale e per l'avvio di una interlocuzione con il FMS si è arricchito di nuovi contributi. Anch'essi sono stati inoltrati al FMS per una prima valutazione.</p> <p>L'evento dell'11 maggio "Parità di genere e partecipazione giovanile" organizzato dal DFP nell'ambito dell'OG Week, ha costituito un'importante occasione di confronto tra rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni della società civile su iniziative, buone prassi e proposte per la definizione di una futura strategia nazionale per il Governo Aperto sensibile alle istanze giovanili. Vi hanno partecipato, in qualità di relatori, la Direttrice dell'Ufficio Servizio Civile Universale del Dipartimento Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio - che ha illustrato il servizio civile quale strumento abilitante la partecipazione giovanile in Italia - e il presidente dell'associazione giovanile Moby Dick ETS, nuova componente della Community particolarmente attiva nell'ambito dell'impegno 4.02 - con un interessante intervento sugli strumenti di democrazia partecipativa e di collaborazione tra giovani e istituzioni previsti dall'ordinamento.</p> <p>Si è quindi avviata una importante interlocuzione con il DPG, che ha partecipato alla riunione del team 4.02 di giugno: ci si è confrontati, tra gli altri, su possibili modelli e proposte per la creazione di una sezione giovani nel FMS, nonché sulla figura dello Youth Worker quale strumento di empowerment giovanile. Moby Dick ETS ha in particolare illustrato l'esperienza campana in materia, sollecitando ampio interesse tra i partecipanti.</p> <p>Il Consiglio Nazionale Giovani e Orizzonti Politici, componenti della partnership sin dalla fase di co-progettazione dell'impegno 4.02, hanno confermato la disponibilità a collaborare per la valorizzazione e diffusione di contenuti informativi - digitali e non - attraverso i portali nazionali e regionali dedicati ai giovani sulle opportunità loro offerte dal PNRR e sui principi del Governo Aperto, attività che è parte integrante dell'impegno. Moby Dick ha messo a disposizione la propria esperienza nella mappatura degli interventi PNRR sul territorio campano e nella attività di informazione sul PNRR rivolta alle nuove generazioni come ente gestore dello sportello EU Direct.</p>
Risultati/Prodotti	<p>Report di sintesi della sessione di discussione della community OGP IT</p> <p>Webinar "Parità di genere e partecipazione giovanile"</p> <p>Iniziative Associazione Moby Dick</p>

	<p>Scheda descrittiva esperienza campana Youth Worker</p> <p>Proposte team 4.02 su Strategia Nazionale</p>
Prime valutazioni	<p>Si ribadisce quanto già segnalato in merito alla necessità di un rafforzamento della partnership ai fini della piena realizzazione dei risultati dell'impegno 4.02, che richiede il coinvolgimento attivo di alcune istituzioni-chiave.</p> <p>L'avvio di una interlocuzione con il Dipartimento Politiche Giovanili è sicuramente un primo importante passo in questa direzione. Analogamente, si segnala l'esigenza di rafforzare la rete degli stakeholder giovanili e di avviare un dialogo costruttivo con il FMS, per una piena valorizzazione delle proposte finora emerse per la costruzione della strategia nazionale di OG.</p>



AZIONE 5 - Innovazione digitale inclusiva

Impegno 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all'innovazione digitale inclusiva	
Incontri	0
Attività	<p>Nell'ambito dell'attività di costituzione della Rete dei Punti di Facilitazione ed educazione digitale si è arrivati al completamento della formalizzazione degli accordi per tutte le Regioni/PA, all'avvio di tutti i progetti e all'avvio delle attività di formazione dei facilitatori. Enti locali, del terzo settore e Comuni verranno ora coinvolti attraverso bandi regionali, con il supporto delle in-house, laddove presenti, per l'apertura dei Punti di facilitazione su tutto il territorio italiano. Si prevede il coinvolgimento attivo (formazione e non solo) di 2 milioni di cittadini entro il 2026 (il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR). Il tutto è stato gestito da Repubblica Digitale (Dipartimento per la Trasformazione Digitale) e saranno direttamente le Regioni a fare bandi per distribuire sul territorio i "Punti Digitale Facile".</p> <p>Il progetto Servizio Civile Digitale ha completato il percorso di capacity building degli Enti e della progettazione della formazione per i volontari del primo ciclo PNRR ed è stata effettuata la selezione dei programmi ammessi al secondo ciclo PNRR.</p> <p>L'attività di realizzazione di un ambiente online di educazione digitale per la cittadinanza ha visto il completamento della progettazione delle evolutive per l'integrazione con la Digital Skills and Jobs Platform. Da segnalare la pubblicazione della traduzione italiana del DigComp 2.2.</p> <p>E' stata infine progettata la campagna di comunicazione per la promozione dei "Punti Digitale Facile".</p>
Risultati/Prodotti	<p>Elenco informazioni sui bandi regionali - Documento Attuazione regionale dei Centri di facilitazione digitale - PNRR Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale"</p> <p>Definizione della brand identity dei punti di facilitazione digitale - Punti Digitale Facile</p>
Prime valutazioni	<p>Dopo l'incontro di febbraio, il Dipartimento per la trasformazione digitale è stato impegnato nel supporto all'avvio dei 21 Accordi con le Regioni e le PPAA per il capacity building a loro dedicato, la formazione dei facilitatori digitali, la condivisione delle risorse formative realizzate e l'attivazione dei punti di facilitazione digitale. Questo ha comportato un'attività specifica rivolta alla coprogettazione di dettaglio con Regioni</p>

	<p>e PPAA e la condivisione dei diversi aspetti specifici necessari per prepararli all'attivazione degli enti locali e degli enti del terzo settore. A supporto di queste attività sono state portate avanti anche attività di consolidamento delle buone pratiche sulla facilitazione digitale nell'ambito del gruppo di lavoro Inclusione Digitale della Coalizione Nazionale di Repubblica Digitale, a cui aderiscono diversi membri del team di lavoro OGP.</p> <p>Il coinvolgimento specifico del team di lavoro OGP è stato quindi ridotto e si è limitato alla condivisione delle attività svolte, nell'ambito del monitoraggio trimestrale.</p> <p>E' impegno dichiarato del Dipartimento di riprendere con una cadenza di incontri e di attività serrate da settembre con il team OGP dell'impegno 5.01, anche in coincidenza con la pubblicazione del nuovo sito di Repubblica Digitale, contenente la mappa dei punti di facilitazione e un primo catalogo di risorse, così da riprendere il lavoro di coprogettazione avviato nei mesi precedenti.</p>
--	--

Impegno 5.02 Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica.	
Incontri	4
Attività	<p>Nel periodo oggetto di monitoraggio sono stati pubblicati aggiornamenti e nuovi dati aperti da ANAC e OpenCUP finalizzati a favorire il raccordo con il PNRR e PNC.</p> <p>È proseguita l'alimentazione e aggiornamento della Guida/Vademecum: I dati aperti del PNRR con le novità avvenute nel periodo di riferimento. In particolare è stata inserita una parte con i nuovi dati Regis pubblicati prima ad aprile ed aggiornati a giugno, https://pnrr.datibenecomune.it/fonti/regis/, una parte riguardante la banca dati RNA sugli aiuti di stato e una parte dei siti regionali PNRR https://pnrr.datibenecomune.it/fonti/altre-pa/regioni.html.</p> <p>Durante la OG week 2023, tra l'8/5 ed il 12/5 è stato realizzato un webinar dal titolo "La trasformazione digitale inclusiva nel 5NAP: stato dell'arte e prospettive future" sullo stato di attuazione e risultati raggiunti dai gruppi di lavoro impegnati nell'attuazione dell'azione 5 del 5 NAP (azione 5.01 e azione 5.02). Il programma e la registrazione video sono disponibili al link di seguito: http://eventipa.formez.it/node/426790</p> <p>Proseguono i lavori per il miglioramento del <i>National Data Catalog</i> (schema.gov.it), sia dal punto di vista dei dati contenuti, che della presentazione degli stessi. L'attenzione sull'ecosistema per la digitalizzazione degli appalti pubblici ha accelerato gli sviluppi in</p>

	<p>quest'area per migliorare l'interoperabilità tra le piattaforme ed i componenti centrali operati da ANAC, AgID ed altre amministrazioni.</p> <p>L'attività per l'esposizione delle API ANAC sulla PDND è continuata: sono in linea le API per scaricare le informazioni sui contratti pubblici fornendo un CIG o uno SMARTCIG - le API sono accessibili a chiunque e non solo alle PA.</p>
<p>Risultati/Prodotti</p>	<p>Aggiornamento della Guida/vademecum: I dati aperti del PNRR su https://pnrr.datibenecomune.it</p> <p>Aggiornamento del dataset su OpenCUP sui progetti classificati come interventi PNRR (31/05/2023)</p> <p>Pubblicazione dataset Bandi PNRR da parte di ANAC - 20 aprile 2023</p> <p>Pubblicazione da parte di ANAC delle API per interrogare i contenuti delle gare a partire dal codice CIG</p> <p>Webinar "La trasformazione digitale inclusiva nel 5NAP: stato dell'arte e prospettive future"</p>
<p>Prime valutazioni</p>	<p>Nel corso del periodo è proseguita l'interazione virtuosa tra le associazioni della società civile e le amministrazioni partecipanti al gruppo di lavoro nei rispettivi ambiti di competenza. L'arricchimento della Guida/vademecum "I dati aperti del PNRR" su https://pnrr.datibenecomune.it/ ne rappresenta un risultato concreto che si pone come buona pratica a livello nazionale e locale per tutti gli esperti e, più in generale, per gli utenti che sono impegnati e/o interessati al monitoraggio delle iniziative inserite nel PNRR.</p> <p>Nella comunità professionale operante sui dati aperti, un notevole impatto ha avuto la pubblicazione di dati in formato aperto esposti sul portale nazionale dedicato allo stato di avanzamento delle iniziative PNRR italiadomani.gov.it al link: https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/catalogo-open-data.html?orderby=%40jcr%3Acontent%2FobservationDateInEvidence&ort=desc</p> <p>L'Autorità nazionale anticorruzione ANAC, Amministrazione responsabile dell'impegno 5.02, grazie alla collaborazione e allo stimolo della società civile, ha pubblicato nel mese di aprile 2023 il dataset che contiene i dati delle gare pubblicate dalle Stazioni Appaltanti che dichiarano di utilizzare fondi PNRR/PNC e di rispettare le quote di assunzioni previste per le pari opportunità secondo quanto stabilito dall'art. 47 del decreto 77 del 31 maggio 2021 https://dati.anticorruzione.it/opendata/dataset/bandi-pnrr</p>

Un ulteriore impulso nella direzione di rendere pubblici e monitorabili i dati degli interventi inseriti nel PNRR è costituito dalla Banca dati IFEL riguardante le risorse PNRR assegnate ai Comuni. A partire dal 4 maggio 2023 è stata resa disponibile la Piattaforma Easy della Fondazione IFEL attraverso la quale è possibile consultare, comune per comune, l'importo delle risorse assegnate dai bandi del PNRR. Tale banca dati è stata resa possibile dalla raccolta e analisi dei decreti e delle graduatorie PNRR pubblicate dalle amministrazioni. In particolare, la sezione #PNRRinCOMUNE del portale permette di visualizzare le assegnazioni degli investimenti PNRR rivolti a comuni, città metropolitane, unioni di comuni e comunità montane.

Di seguito il link per la consultazione dei dati esposti.

<https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/pnrrincomune>

Come evidenziato, il proliferare di cataloghi, portali e iniziative locali (prevalentemente regionali) dedicate all'esposizione di dati aperti riferiti al PNRR ha contribuito considerevolmente alla sensibilizzazione dei cittadini, di esperti interessati all'attuazione del PNRR, delle relative associazioni e delle comunità scientifiche. I dati pubblicati, anche se tardivamente rispetto a quanto previsto, sembrano confermare le criticità rilevate lungo tutta la filiera di attuazione del Piano, dalla fase di definizione delle gare/appalti associati al tag PNRR, passando per le aggiudicazioni, per finire all'attuazione degli interventi. Questa dinamica è confermata dai dati esposti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici (BDNCP) in possesso di ANAC che sono stati a loro volta confrontati con quelli esposti dal sistema REGIS gestito da MEF-RGS.

Il gruppo di lavoro ha concentrato l'attenzione sull'analisi e la verifica sulla qualità dei dati pubblicati dal sistema REGIS, rilevando non poche criticità legate principalmente a:

1. A questi dati non è correlata alcuna informazione sulle date di rilascio. Non è quindi possibile avere contezza dello stato di avanzamento dei progetti;
2. A questi nuovi dati non è associata alcuna previsione circa la frequenza di aggiornamento. Questo parametro oltre a essere un requisito obbligatorio da associare a dei dati aperti, è un'informazione essenziale. I dati sono relativi al 1° marzo 2023, non coprono quindi due mesi rispetto alla data di produzione del presente report. Fino alla loro recente pubblicazione, non c'erano aggiornamenti dati da più di un anno.
3. Di questi nuovi dati non è stata data notizia nella sezione Notizie del sito del Piano

Nel periodo oggetto del presente monitoraggio sono comunque rilevabili pratiche di riutilizzo dei dati e delle informazioni contenuti nel prodotto Guida/vademecum "I dati aperti del PNRR" su <https://pnrr.datibenecomune.it/>.

Sono, infatti stati segnalate al gruppo di lavoro gli esempi di:

- [PNRR Data Monitoring App di Period Think Tank](#) . Il Vademecum è stato usato come fonte informativa per la sua costruzione;
- [Monithon](#). Viene citato come fonte per raccogliere/comprendere informazioni, utili per costruire un report di monitoraggio civico.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha contribuito alla realizzazione dei task di sua competenza previsti dal cronoprogramma dell'impegno 5.02. In sintesi e nella prospettiva di avvio a conclusione delle attività si ritiene lo stato di avanzamento della realizzazione dell'impegno 5.02 in linea con le attività programmate; prosegue l'adozione degli standard OCDS da parte dell'Amministrazione responsabile ANAC sui dati esposti nel portale Open data dell'Autorità; appare utile avviare un'attività strutturata di confronto con le strutture MEF/RGS che curano la banca dati REGIS finalizzata al miglioramento della qualità dei dati esposti sul portale del Piano.

5. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del FMS

LEZIONI APPRESE

Con l'avvicinarsi della fase conclusiva del NAP, si riscontra un avanzamento delle Azioni del Piano, ancora non completamente uniforme in termini di misurabilità e impatto, ma sicuramente molto significativo.

Alcune Azioni sono caratterizzate da una forte proattività e coordinamento dei componenti dei relativi gruppi di lavoro, che hanno dato forma concreta alla desiderata sinergia tra PA e OSC, producendo risultati interessanti.

Se da una parte si riscontra ancora qualche criticità nei gruppi di lavoro, dove ci sono stati avvicendamenti nel coordinamento, d'altra parte sono stati realizzati output concreti (ad esempio l'Hub della partecipazione pubblica, numerosi webinar, guide e dataset, convegni). Inoltre, sono in via di definizione deliverable quali il manuale di ANAC sulla gestione delle segnalazioni e il volume della Comunità di pratica sempre sul tema del whistleblowing.

Si riscontrano inoltre interessanti collaborazioni tra gruppi di lavoro diversi (ad esempio 2.01 e 2.02, ma anche proficui contatti con l'azione 4.01).

Per quanto riguarda il FMS, si nota un maggiore coordinamento e proattività rispetto ai primi mesi, misurabile anche dalle numerose attività svolte nel quadrimestre e un forte impegno dei componenti in diversi gruppi di lavoro.

PROSPETTIVE

- Alla luce anche di quanto emerso nell'evento regionale europeo dello scorso ottobre, si sottolinea la necessità di un maggiore collegamento con il vertice politico, per dare maggiore forza e impatto alle azioni che si intendono realizzare.
- Il FMS ha avviato un dialogo a distanza con il Ministro della Pubblica Amministrazione, on. Paolo Zangrillo, ma sarebbe necessario dare maggiore concretezza al coinvolgimento della politica nelle istanze del governo aperto soprattutto in considerazione delle proposte relative alla nuova strategia che il FMS sta attualmente predisponendo.
- Si riscontra anche la necessità di dare maggiore visibilità alle singole azioni attraverso una comunicazione che provi a portare fuori dall'ambito degli addetti ai lavori le tematiche relative al governo aperto.

APPENDICE

Abbreviazioni

5NAP - Fifth National Action Plan, Quinto piano di azione nazionale

CdP - Comunità di pratica

CNDP - Commissione Nazionale Dibattito Pubblico

FMS - Forum Multistakeholder

NAP - National Action Plan

OSC - Organizzazioni della società civile

PA - Pubbliche amministrazioni

RPCT - Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

OCDS - Open Contracting Data Standard

Indice delle tabelle

Tabella 1 Incontri terzo quadrimestre di attuazione del 5NAP

Tabella 2 Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Tabella 3 Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Indice delle figure

Figura 1 Timeline dei rapporti di valutazione